



## Campania; Verso la fine del diesel Polo di ricerca per auto elettriche; Iannace



“Un polo di ricerca per la costruzione di auto elettriche affinché la Campania possa dotarsi di un centro di eccellenza per anticipare e partecipare da protagonisti alla terza rivoluzione industriale”. E’ quanto prevede una mozione del Consigliere regionale **Carlo Iannace**, presentata un anno fa ma tornata di attualità alla luce delle indiscrezioni che vorrebbero la Fca intenzionata ad interrompere nel 2022 la produzione di motori diesel. Una eventualità che – osserva ora Iannace - avrebbe gravi ripercussioni sullo stabilimento di Pratola Serra, cuore industriale dell’Irpinia. “La fine dei motori diesel – spiega il Consigliere regionale - sembra essere sempre più vicina. Dopo gli annunci di Volvo, Porsche e Toyota, è seguito l’annuncio della Fca (quindi la Fiat), che non monterà più motori a gasolio sulle proprie vetture a partire dal 2022. La scelta, sarebbe legata al crollo della domanda e all’aumento dei costi per rendere i motori diesel in linea con gli standard sulle emissioni inquinanti. Questa notizia per quanto possa sembrare lontana realtà, bizzarra e astrusa, colpisce profondamente il cuore industriale dell’Irpinia, in quanto a Pratola Serra, nello stabilimento della Fca, si producono motori a gasolio. La logica conseguenza – aggiunge Iannace - è che a breve potremmo avere la chiusura dello stabilimento della Fca di Pratola Serra. Questa notizia, purtroppo, non mi coglie di sorpresa e non mi giunge nuova. Sono consapevole che andiamo verso la terza rivoluzione industriale verso le “oil free society”, in cui, per limitare gli effetti dell’inquinamento, non verranno più utilizzate le risorse energetiche che provengono dal consumo di petrolio. In questo scenario è possibile una chiusura o un ridimensionamento della Fca di Pratola Serra. Lo scorso anno ho presentato una mozione in Consiglio regionale in cui si chiedeva alla Regione di Campania di attivarsi per realizzare un polo di ricerca per la costruzione di auto elettriche, in modo che - prosegue il Consigliere regionale - la Campania possa dotarsi di un centro di ricerca di eccellenza per anticipare e partecipare da protagonisti alla terza rivoluzione industriale. E ovvio che il futuro non è solo l’auto a trazione elettrica, ma anche l’auto connessa alla rete internet con guida assistita, ad esempio la connettere alla rete internet una automobile consentirebbe di sapere quale la posizione esatta dell’automobile più vicina (velocità, distanza), consentendo condizioni migliori di sicurezza. Di queste cose – chiude Iannace - ne ho parlato con gli amici **Luigi Famiglietti**, candidato al Senato e **Angelo D’Agostino** candidato alla Camera dei Deputati, i quali mi hanno assicurato una forte condivisione di intenti e l’aiuto concreto per portare avanti questa mia iniziativa.”

